



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2023-2024 n. 42

Domenica 09 giugno 2024
Terza dopo la Pentecoste

Dal Vangelo secondo Marco (10, 1-12)

In quel tempo. Partito di là, venne nella regione della Giudea e al di là del fiume Giordano. La folla accorse di nuovo a lui e di nuovo egli insegnava loro, come era solito fare. Alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla". Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto". A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio".

Per la legge mosaica allora in vigore era permesso al marito ripudiare la propria moglie.

Alla domanda dei farisei Gesù ribadisce con chiarezza quale è al riguardo il disegno di Dio che non si piega i desideri dell'uomo: l'amore sponsale è una promessa eterna e completa: I due diventeranno un "unicum" una carne sola.

Vista con gli occhi del Padre questa è una visione bellissima e totalizzante dell'amore.

Spesso vorremmo che Dio sposasse i nostri desideri e i nostri progetti: nel brano di Marco Gesù ribadisce che la via che conduce alla salvezza è solo una: seguire il disegno di Dio e non le nostre volontà.

Questo brano ci aiuta a riflettere non solo sul matrimonio, ma su ogni volta che nella nostra vita vorremmo piegare Dio alle nostre volontà anziché seguire la Sua volontà e il suo progetto su di noi e sull'umanità intera.

Luciano Confalonieri

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Giovedì 13 giugno alle 21 a **Casa della Carità tutti i volontari** sono invitati e attesi per una serata di condivisione della situazione attuale e dei programmi futuri.
- ▶ Per lo scarso numero di adesioni è stato **sospeso il viaggio-pellegrinaggio in Belgio** e a Banneux in programma dal 17 al 22 agosto.

COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITÀ

Dopo le elezioni e la nomina da parte del Parroco di altre cinque persone, con i consiglieri di diritto il Consiglio Pastorale unitario della Comunità S. Giovanni Paolo II risulta così composto:

MEMBRI DI DIRITTO (13)

mons. Bruno Molinari che presiede il Consiglio, il Vicario di Pastorale giovanile, i Vicari territoriali delle parrocchie di S. Ambrogio, S. Valeria, S. Giovanni Bosco, S. Carlo, B.V. Addolorata, i rappresentanti dei Monaci Benedettini, dei Sacerdoti di Don Orione, delle Ausiliarie Diocesane, delle Suore di S. Vincenzo; Luigi Losa (Moderatore della Assemblea sinodale decanale e membro del Consiglio Pastorale Diocesano), Davide Villella (Presidente di Azione Cattolica).

MEMBRI ELETTI (12)

Chiara Cattaneo e Paola Landra (S. Valeria); Emiliana Cappellini e Benedetta Frigerio (S. Giuseppe); Marco Cattazzo e Maria Luisa Galafassi (S. Ambrogio); Enrico Grassi e Dario Ratti (B.V. Addolorata); Mariangela Rivadossi e Antonella Porta (S. Giovanni Bosco); Giorgia Alongi e Franco Bollati (S. Carlo).

MEMBRI NOMINATI DAL PARROCO (5)

Antonio Drogo (S. Giuseppe); Luciano Confalonieri (S. Valeria); Letizia Salvadé (S. Giuseppe); Luca Lopiccoli (S. Carlo); Chiara Colombo (S. Ambrogio).

Al nuovo Consiglio che si riunirà per la prima volta entro la fine del mese di giugno rivolgiamo l'augurio di un proficuo lavoro per il bene della Comunità.

PELLEGRINAGGIO ALLA "MADONNA DEI CAMPI" A STEZZANO

Domenica 23 giugno ci sarà il pellegrinaggio pomeridiano alla "Madonna dei Campi" a Stezzano (Bergamo) col seguente programma: ore 13.30 ritrovo in piazzale Cadorna (o nelle Parrocchie); 13.45 partenza del pellegrinaggio; 14.45 arrivo a Stezzano e visita al Santuario; 15 S. Messa e tempo libero; 17 sosta alla cappella "Madonna delle Ghiaie" a Bonate; 18 partenza per Seregno. Iscrizione 15 euro. Adesioni in Basilica e/o nelle Segreterie parrocchiali entro il 16 giugno.

"VIA VAI: MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA"

Lunedì 10 giugno in tutte le parrocchie inizia l'Oratorio feriale estivo: benvenuti tutti i ragazzi, buon lavoro agli animatori e ai responsabili adulti!

"Gesù buon Pastore, che sempre guardi con simpatia i bambini e i giovani, ti preghiamo per i nostri Oratori: fa che siano come una famiglia unita, una comunità viva, un luogo di vera giovinezza per tutta la comunità cristiana.

Signore, donaci la speranza e la pazienza perché in Oratorio crescano armonia, concordia, collaborazione, stima reciproca, sana gara nel bene. Amen".

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <http://psase.it>

Comunità pastorale: <https://comunitapastoraleseregno.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

 @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

 Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

 @instambrogioo - @parrocchiasambrogio



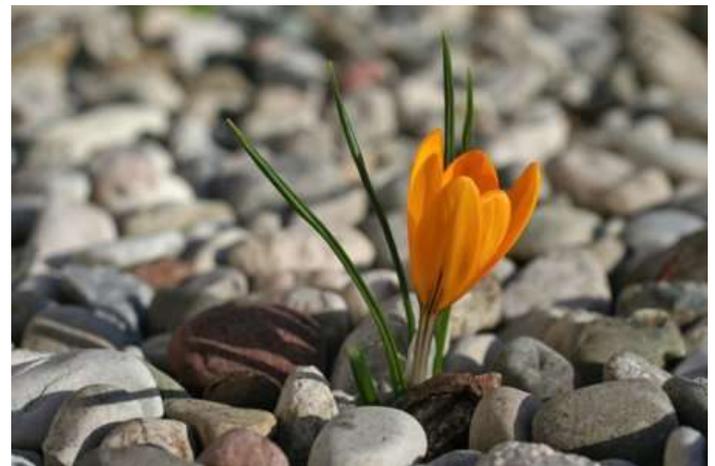
Possiamo partire per un viaggio,
anzi un pellegrinaggio, che condurrà
ragazzi e ragazze a capire che nella vita
siamo affiancati dalla presenza del Signore
che ci guida e ci indica il sentiero.

"ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita"
è lo slogan dell'Oratorio estivo 2024.

Una strada, sette passi per un cammino,
un orizzonte e una missione.

Nella frenesia della vita,
fra mille percorsi e anche distrazioni,
nel nostro "ViaVai" c'è dunque una meta
e ciascuno può percorrere la sua strada,
sapendo che accanto a sé
ci sarà sempre Qualcuno.

**Come ogni anno
servono volontari per i vari servizi.
Contattare la segreteria dell'oratorio
per segnalare le proprie disponibilità.**



Oggi è difficile dire "pace" senza rischiare di bestemmiare questa santa parola. Vedete, averci fatto sentire che "la storia è costruita da pochi", è servito a toglierci la responsabilità e la creatività. In questi ultimi anni ci hanno tenuto separati tra noi, in noi stessi, ci hanno disperso; hanno fatto di tutto per confonderci, per renderci muti, soli e avvelenati.

Spesso ci sono alcune persone che dall'alto ci giudicano, ci definiscono e pensano di avere la comprensione totale sulla vita. Ma c'è qualcosa di molto più inedito nella vita di ciascuno. Io non credo che siamo così poveri come dicono e non c'è solo il male. Esistono i prepotenti che ne se fregano di tutto, ma esistono anche mamme pronte a curare ogni ferita, c'è anche chi cerca l'arte della vita insieme, dell'attenzione, dell'immaginazione. La pace dovrebbe essere questo: unire e piantare insieme. Io credo che la pace si possa fare con poche cose, con piccoli gesti, con onestà. Siamo un piccolo segno, per dire che si possono cambiare le cose. *(continua...)*

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 09/06 AL 16/06

Domenica 09 III dopo Pentecoste	Gen 2, 18-25 - Sal 8 - Ef 5, 21-33 - Mc 10, 1-12
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Ferrario Franco
	20.30: Per Papa Francesco
Lunedì 10 Feria dopo Pentecoste	Lv 19, 1-19a - Sal 18 (19) - Lc 6, 1-5
	08.30: Def. Spinelli Renzo - Luca Spotti e Enza e Eugenio
Martedì 11 San Barnaba apostolo	At 11, 21b-26; 13, 1-3 - Sal 97 (98) - Col 1, 23-29 - Mt 10, 7-15
	08.30: Per la nostra diocesi ambrosiana
Mercoledì 12 Feria dopo Pentecoste	Nm 14, 2-19 - Sal 77 (78) - Lc 6, 17-23
	08.30: Per le vocazioni sacerdotali
Giovedì 13 S. Antonio da Padova	Nm 27, 12-23 - Sal 105 (106) - Lc 6, 20a. 24-26
	18.00: Def. Maria, Saverio, Luigi e Gaetana
Venerdì 14 Feria dopo Pentecoste	Nm 33, 50-54 - Sal 104 (105) - Lc 6, 20a. 36-38
	08.30: Per i cristiani perseguitati
Sabato 15 Feria dopo Pentecoste	Lv 23, 9. 15-22 - Sal 96 (97) - Rm 14, 13 – 15, 2 - Lc 11, 37-42
	18.00:
Domenica 16 IV dopo Pentecoste	Gen 18, 17-21; 19, 1. 12-13. 15. 23-29 - Sal 32 (33) - 1Cor 6, 9-12 - Mt 22, 1-14
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.30: Def. Bozzi Alberto e Brambilla Agostino
	20.30: Per la comunità



Vedete, la parola “disperare” vuol dire “non vedere nemmeno una possibilità”. La parola “speranza” è “vedere almeno una possibilità”. E noi siamo qui per dirvi che almeno una ce n’è di possibilità e c’è sempre. Vi affido tre spunti per il nostro futuro. Il primo: **far nascere le cose come un fiore che sboccia**, senza tanta programmazione e senza tanti progetti. Spontaneamente senza forzature. E un fiore che sboccia richiede solo un po’ di luce e di calore, un po’ d’acqua. Il secondo: **tenere sempre il focolare**

acceso e la porta aperta. Come diceva Emily Dickinson: “Non sapendo quando l’alba verrà, lascio aperta ogni porta”. Il terzo: **Dio non butta via niente, ma tutto trasforma**. Ecco le tre realtà da cui ripartire per il futuro di questo nostro mondo: far fiorire le cose con spontaneità; riuscire a tenere la porta aperta e il focolare acceso per chiunque si affacci nel nostro cuore, perché lo possa trovare sempre accogliente e disponibile; e pensare che non si butta via niente, che c’è sempre qualcosa da salvare, che non bisogna perdere niente di ciò che è vivo. - DON LUIGI VERDI